



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

MOZIONE N. 71

INIZIATIVE REGIONALI PER PROMUOVERE E SOSTENERE LA TRASPARENZA DEI LAVORI CONSILIARI ATTRAVERSO LA DIFFUSIONE IN STREAMING E LA PUBBLICAZIONE DELLE REGISTRAZIONI VIDEO DEI CONSIGLI COMUNALI

presentata il 26 febbraio 2026 dai consiglieri Ostanel e Cunegato

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO CHE:

- la trasparenza amministrativa è un principio fondamentale dell'ordinamento, nonché livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi dell'art. 117, terzo comma, della Costituzione;
- la tutela della trasparenza deve essere temperata con le disposizioni in materia di protezione dei dati personali, in particolare il regolamento (UE) 201/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il Codice in materia di protezione dei dati personali, emanato con decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni, c.d. "decreto trasparenza) e successive modificazioni (in particolare l'aggiornamento operato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche"), impone alle pubbliche amministrazioni obblighi di pubblicazione finalizzati a favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche;

CONSIDERATO CHE:

- l'articolo 38 del Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, emanato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, riconosce ai consigli comunali autonomia funzionale e organizzativa, demandando ai regolamenti consiliari la disciplina delle modalità di funzionamento dell'assemblea, inclusa la possibilità di registrazione e diffusione audiovisiva dei dibattiti;
- la giurisprudenza, inclusa una sentenza del Tribunale amministrativo regionale per il Veneto (16 marzo 2010, n. 826), ha chiarito che la pubblicità delle sedute non implica di per sé un'automatica facoltà di registrazione e diffusione, ma che tali aspetti devono essere disciplinati da un'apposita fonte regolamentare di competenza consiliare, anche al fine di garantire la corretta tutela dei dati personali;
- in numerosi comuni del Veneto e della provincia di Padova, come per esempio il Comune di Padova, ma anche più piccoli come quello di Borgoricco (PD), è già prassi consolidata la diretta streaming del Consiglio e pubblicare le registrazioni video delle sedute consiliari, dimostrando la piena fattibilità tecnica e giuridica di tale strumento;
- in altri contesti, come per esempio il Comune di Mestrino (PD), nonostante i Consigli comunali vengano già regolarmente registrati, sono state più volte respinte mozioni delle minoranze volte a rendere pubbliche tali registrazioni, da ultimo con decisione del 10 febbraio 2026, come segnalato con lettera al Presidente della Giunta regionale e al Presidente del Consiglio regionale, dalla Capogruppo consiliare di minoranza;

RILEVATO CHE:

- tale chiusura appare in contrasto con lo spirito di apertura e partecipazione promosso a livello regionale, creando una disparità di accesso all'informazione tra i cittadini dei diversi comuni veneti e limitando di fatto la possibilità di conoscere e valutare l'operato dei propri rappresentanti;
- in un'epoca di crescente astensionismo, favorire la conoscibilità dell'attività amministrativa attraverso strumenti moderni e accessibili come lo streaming e le registrazioni video costituisce un fattore cruciale per riavvicinare i cittadini alle istituzioni e promuovere una democrazia più partecipata;

RITENUTO CHE:

- la Regione del Veneto, pur nel pieno rispetto dell'autonomia dei comuni sancita dalla Costituzione e dal Testo unico sull'ordinamento degli enti locali, possa e debba svolgere un ruolo di impulso e coordinamento per favorire la diffusione delle buone pratiche amministrative;
- sia opportuno affiancare gli enti locali, in particolare quelli di minori dimensioni, nel percorso di adeguamento agli standard di trasparenza nel pieno rispetto del Regolamento generale sulla protezione dei dati (GDPR) e delle indicazioni del Garante per la protezione dei dati personali, offrendo supporto tecnico, modelli regolamentari e, ove possibile, risorse economiche per l'implementazione delle necessarie infrastrutture tecnologiche;

impegna la Giunta regionale

- a ribadire il valore della trasparenza e della piena accessibilità ai lavori consiliari quali strumenti irrinunciabili di democrazia partecipativa e di prevenzione dell'illegalità, riconoscendo nella pubblicazione delle registrazioni

video e nella diretta streaming delle sedute dei consigli comunali una pratica virtuosa da favorire e diffondere su tutto il territorio regionale;

- a promuovere, d'intesa con l'Associazione nazionale dei comuni italiani (ANCI) del Veneto e con il Consiglio regionale, la predisposizione di linee guida e di uno schema-tipo di regolamento per il funzionamento del consiglio comunale che disciplini in maniera chiara e conforme alla normativa sulla privacy le modalità per la registrazione, la pubblicazione online e la messa in onda in streaming delle sedute, offrendo ai comuni uno strumento giuridicamente valido e immediatamente utilizzabile per superare eventuali ostacoli regolamentari;

- a valutare l'attivazione di un apposito stanziamento di risorse (ad esempio attraverso un bando) per il co-finanziamento di progetti presentati dai comuni, singoli o associati, finalizzati all'acquisto di attrezzature tecniche e all'adeguamento dei siti web istituzionali per garantire la diretta streaming e l'archiviazione pubblica delle registrazioni video dei consigli comunali;

- a trasmettere, qualora approvata, la presente mozione a tutti i comuni del Veneto, all'ANCI Veneto e alle province, quale segnale dell'attenzione e dell'impegno del Consiglio regionale sul tema della trasparenza amministrativa, corredando la trasmissione delle linee guida e dello schema-tipo di regolamento e dei riferimenti giurisprudenziali e alle prassi, affinché i comuni possano conformare le proprie scelte al quadro normativo e di tutela dei diritti.